

Scaffale green

Pagine che ispirano

Romanzi, saggi, memoir, manuali. L'aspirazione a una vita in sintonia con il mondo naturale attraversa la nostra società e si ritrova anche in molti dei nuovi titoli in libreria

di Maria Tatsos

Pollice verde

1 - Anime da giardino
di Maurizio Zarpellon, Gribaudo,
pagg.160, euro 16,90

Creare un giardino nasce dal desiderio di stare nella natura. Maurizio Zarpellon, garden designer, fotografo e scrittore, in questo libro ricco di splendide immagini prende il lettore per mano per portarlo a ideare il proprio giardino. Dalle conoscenze basiliche per la progettazione si arriva a indagare effetti speciali, pavimentazione, il ruolo dell'acqua. Per quanto riguarda il mondo vegetale, si aiuta a scegliere le tappezzanti, gli arbusti e le primedonne: la rosa, l'ortensia, la peonia. Quello che l'autore propone, al di là degli aspetti tecnici, è un viaggio dell'anima, perché il giardino non è solo natura, ma è arte, cultura, bellezza. Ed è anche passione, che spinge i giardinieri a non scoraggiarsi di fronte a un fallimento e a gioire per ogni piccolo successo ottenuto.

Viaggi nella natura

2 - Il canto del mare
di Doreen Cunningham,
Einaudi, pagg. 352, euro 21
Nel suo libro d'esordio, un po' memoir, un po' racconto

naturalistico, la gallese Doreen Cunningham, ingegnera e ricercatrice ambientale, racconta di come, separata e madre di un bambino di due anni, dopo aver dato fondo ai propri risparmi nella battaglia legale per l'affidamento del figlio, fosse finita in un rifugio per genitori single. È in questo momento complicato che si imbatte in un articolo che racconta la migrazione delle balene grigie, che ogni anno percorrono migliaia di chilometri dall'Artico fino alle calde acque del Messico per far nascere i cuccioli, con i quali poi ripartono verso il Polo nord. Doreen si mette in mare per seguire insieme a suo figlio il percorso delle mamme balene. Il racconto avvincente di un viaggio nella natura che diventa rinascita.

3 - Il senso della natura
di Paolo Pecere,
Sellerio, pagg. 540, euro 19

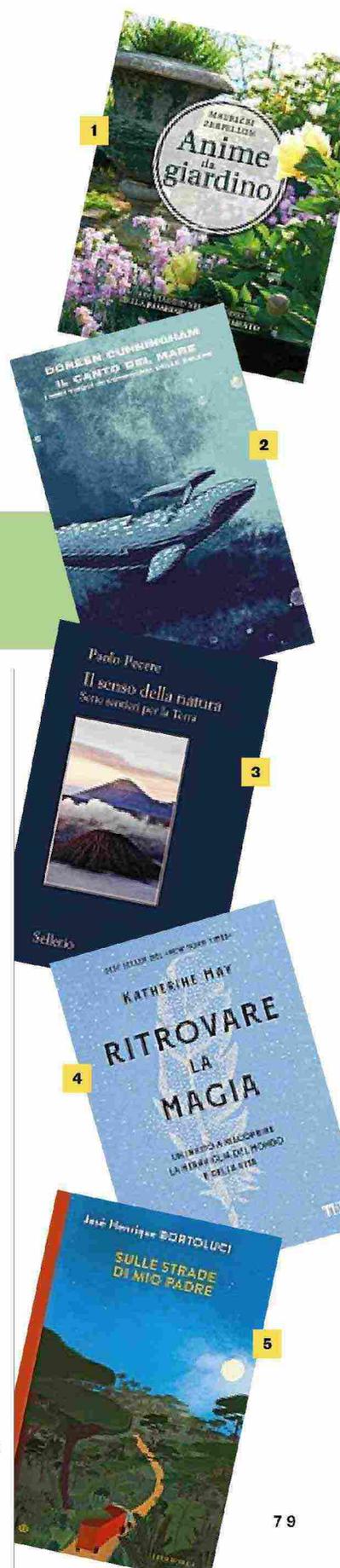
Non è difficile identificarsi in Paolo Pecere: appena può, fugge dalla città per brevi escursioni o per lunghi viaggi in terre lontane. «Vado tra gli alberi, lungo i fiumi, in cima ai monti, sott'acqua, ad afferrare pietre, a sfiorare foglie, a scovare strani animali che a lungo ho fantasticato, a visitare gente abituata ad altre vite» racconta. Spinto da un bisogno

di natura, in questo libro ci conduce lungo sei vie fra alberi e vulcani, fra montagne, gorilla e abitanti oceanici, fra deserti aridi e ghiacciati. Si viaggia da Manhattan alle Galapagos, dal Tibet all'Islanda e alla Colombia. Seguendo le orme di Pecere, che è docente universitario di Filosofia a Roma, si impara, parecchio.

In cerca di sé

4 - Ritrovare la magia
di Katherine May,
Tea, pagg. 224, euro 16
La vita contemporanea è fonte continua di stress. Pandemie, guerre, crisi economiche e ambientali accrescono l'ansia delle persone. Katherine May volta pagina, torna a quello stupore esistenziale, quella magia che si avverte quando si sente di appartenere a un universo interconnesso, di cui siamo frazione tanto quanto le onde del mare e i fili d'erba. Il sublime non è lontano da noi, ci circonda e assume significato quando noi sappiamo attribuirlo. L'autrice racconta varie esperienze - dal camminare nella foresta all'apicoltura, dall'osservare le stelle cadenti al giardinaggio - per curare i malesseri dell'anima.

SEGUE



Pagine che ispirano



SEGUITO

5 - Sulle strade di mio padre

di José Henrique Bortoluci, *Iperborea*, pagg.192, euro 18
Un figlio sociologo, José Henrique, decide di raccontare la vita di suo padre José Bortoluci, classe 1943, camionista dal 1965 al 2015 lungo le strade di un Paese immenso come il Brasile. Una narrazione biografica che finisce per coincidere con la storia dei tanti luoghi attraversati, dall'Amazzonia alla Bolivia. Affascinante lo sguardo del giovane camionista che penetra nel mondo primigenio della foresta, dove l'autostrada violenta il paesaggio e porta orde di profanatori con motoseghe ed esplosivi. «Gran parte di quell'autostrada si è trasformata in un corridoio di fango su cui transitano legno e minerali, oltre a soia, eucalipti, buoi, merce di contrabbando e stupefacenti» scrive Bortoluci. Una devastazione che ancora non conosce fine.

I nostri amici animali**6 - Bestiario selvatico**

di Massimo Zamboni, *La nave di Teseo*, pagg.180, euro 18
Ci sono amore e attenzione per la natura nello sguardo di Massimo Zamboni, scrittore e musicista (è stato chitarrista del gruppo punk rock CCCP). Ogni racconto che compone questo affascinante libro è la storia di un incontro con un animale selvatico. Può essere Ponta, il castoro solitario del Tarvisiano, specie una volta comune in Italia, oggi una rarità. Oppure una tartaruga palustre americana, specie ritenuta sua malgrado intrusa e invasiva dalle nostre parti. È colpa sua? No, è stata portata dall'uomo, come il parrocchetto, il pesce siluro e tante altre. C'è sempre lo zampino umano nella scomparsa di lupi, cicogne, colombacci, ora di ritorno in molti luoghi. Zamboni narra con poesia e ricchezza di informazioni i suoi incontri con questa fauna selvatica, della cui presenza di rado ci accorgiamo, ma che convive con noi.

Storie per il mondo**7 - Stardust - Polvere di stelle**

di Hannah Arnesen, *Orecchio acerbo*, pagg.532, euro 33
Un libro particolare, poetico e con acquerelli luminosi che illustrano il cammino della Terra e del suo abitante più deleterio, l'Uomo. Concepito dall'artista svedese Hannah Arnesen, in quattro anni di lavoro, come tre lunghe lettere: alla Terra, di cui "sogna" e dipinge la nascita dopo la collisione delle galassie; al lettore, discendente di quell'ominide nato dal mare; e a un bambino che ancora deve nascere. Dall'Olocene, quando la bellezza esplose nei prati, tra fiori e colori, all'umanità di oggi invischiata dentro continui bisogni immaginari, in un devastante accumulo di cose: a un certo punto del percorso qualcosa è andato storto, ci troviamo di fronte alla minaccia più grande, cioè noi stessi. Eppure, forse anche nei piccoli gesti si può respirare la salvezza

8 - Istruzioni matematiche per sopravvivere al pianeta

di Roberto Boccafogli, *Pendragon*, pagg. 302, euro 18
Denis Lepore, 64 anni, è un tecnico di laboratorio. Combatte contro la memoria che lo sta abbandonando - riesce a dimenticare anche dove ha parcheggiato l'auto - ed è scontento della sua vita. La moglie Barbara alla sera scompare, e lui non chiede, non sa dove vada. Intanto, il Pianeta sembra precipitare come il protagonista in una crisi irreparabile. Città costiere allagate, alluvioni, terremoti, inquinamento, voragini improvvise. Il cambiamento climatico non è citato, ma si intuisce. In questo romanzo distopico sono le donne a prendere in mano la situazione: scienziate ed esperte di comunicazione che cercano di salvare il mondo dall'apocalisse. Una prova narrativa diversa per Roberto Boccafogli, che è Media e pr consultant in Ferrari e autore di libri sulla Formula 1.

Saperne di più**9 - Il Rapporto Dasgupta**

di Partha Dasgupta, *Utet*, pagg.240, euro 24
Nella lista dei Paesi più ricchi del mondo, nella top ten c'è anche l'Italia. Il nostro Pil (prodotto interno lordo) è elevato. Ma avere una gallina in due non garantisce di essere entrambi sazi, se la gallina la mangia uno solo. Oltre alle disuguaglianze, il Pil tace su molto altro. Come spiega in questo illuminante libro il professore emerito di Economia a Cambridge Partha Dasgupta, il Pil misura la crescita economica senza considerare il nostro impatto sull'ambiente. Il Rapporto Dasgupta è stato scritto nel 2019 su sollecitazione del ministro del Tesoro britannico, che voleva comprendere il legame fra economia e ambiente. I danni che abbiamo provocato alla biosfera hanno effetti anche sull'economia. Pensiamo alla siccità, o alle alluvioni. Dove abbiamo sbagliato? Leggere Dasgupta aiuta a capirlo.

10 - Viriditas. Le donne nella botanica

di Aina S. Erice e Amanda Mijangos, *Aboca*, pagg.96, euro 24
Le vite di sedici donne di epoche diverse, che hanno intrecciato la loro esistenza con le piante. Illustratrici botaniche come Elizabeth Blackwell, esploratrici come Jeanne Baret che viaggiò a bordo di una nave travestita da uomo, scienziate come la cinese 'Iu Youyou, che in un rimedio vegetale ha trovato il modo di combattere la malaria. Le piante ci offrono anche cibo: non mancano le botaniche che hanno affrontato questo aspetto, come la russa Elena Barulina, la più grande esperta mondiale di lenticchie. Il libro omaggia anche le donne rimaste nell'ombra, perché per secoli l'ambiente accademico è stato un club esclusivista maschile. I brevi racconti sono accompagnati dalle illustrazioni di Amanda Mijangos e da curiosità botaniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA